

Le madri di famiglia alle prese col carovita

Perché una "bistecca di prato", costa quasi come una di carne?

Una lettera da Trastevere - Ciocetti confessa che la legge sui mercati generali ha fatto un buco nell'acqua - La speculazione non è stata intaccata

Una madre di famiglia di Trastevere ci ha scritto sul l'etero problema dei prezzi dei generi alimentari. E' una lettera semplice che si riassume così: «Perché mangiare verdure a costa spesso quasi quanto un piatto di carne? Perché nemmeno l'estate, con l'abbondanza di prodotti agricoli, porta un certo sollievo ai bilanci dei lavoratori? La lettera parla della famosa "bistecca di prato", vale a dire della verdura che gli edili...»

Il commercio degli alimenti imponendo prezzi di famiglia contadini e prezzi esosi al momento di immettere le merci nei mercati generali... Ciocetti confessa che la legge sui mercati generali ha fatto un buco nell'acqua... La speculazione non è stata intaccata.

E l'Ente di consumo?

Quelle che gli economisti chiamano le «leggi del mercato» sono state annulate dal semplice fatto che il commercio è monopolio di pochi ed insaziabili speculatori in grado di...

Una donna a Val Melaina

Rapinata della borsetta da due «marines» U.S.A.

I militari sono stati identificati e arrestati: dovranno rispondere anche di atti osceni

Due «marines» U.S.A. dopo aver invitato una donna a fare una passeggiata a Val Melaina, rapinata di una borsetta con 5000 lire. Due ore più tardi, alle 2.35 di ieri notte, sono stati identificati e arrestati dalla polizia... I militari sono stati identificati e arrestati: dovranno rispondere anche di atti osceni.

Sua maestà la bistecca

E che dire della carne vera e propria, quella che compare sulle mensa dei lavoratori solo nelle grandi occasioni? Ecco gli ultimi prezzi al consumo rilevati nella nostra città: fettine di vitello 2000 lire al chilo, vitello per arrosto 1800 lire al chilo, carne da bollito 1200 lire al chilo, bistecca di manzo 1700 lire al chilo...

Macabra scoperta di un fotoreporter ieri mattina a Fiumicino

Una cassetta con un teschio appare e scompare sulla riva

Quando la polizia è giunta sulla spiaggia il misterioso oggetto era stato risucchiato dal mare - Stamane riprendono le ricerche dei sommozzatori



Le bagnanti indicano il punto in cui è affiorata la misteriosa cassetta contenente un teschio e alcune ossa umane

Luogo il tratto di spiaggia in località Fiumicino Grande a Fiumicino da ieri mattina sono in corso avanti le ricerche per ritrovare una misteriosa cassetta contenente un teschio ed alcune ossa umane, scomparsa dopo che un fotoreporter aveva affiorato sulla riva... La cassetta era contenuta in un contenitore di plastica...

Al 6° km. della ferrovia Roma-Cassino

Trovato gravemente ferito sui binari non sa spiegare come vi è precipitato

L'uomo ricoverato in osservazione al San Giovanni per gravi ferite e fratture al viso e al corpo - E' stato rinvenuto esanime da un passante - Le indagini dei carabinieri del Quadraro

Di un misterioso episodio si stanno occupando i carabinieri del Quadraro. Verso le ore 12.20 tale Fausto Zocchi di 39 anni, abitante in via Pontico...

Ma all'improvviso, ieri sera, si è riaccesa la discussione sul Vignotto... Ma all'improvviso, ieri sera, si è riaccesa la discussione sul Vignotto...

Tradotta al carcere l'accollatrice di Tivoli

Da ieri mattina all'alba, l'accollatrice di Tivoli, Anna Capobianchi, è stata tradotta al carcere di Tivoli... La donna è stata tradotta al carcere di Tivoli...

Ferisce a coltellate il cognato a Fregene

Un uomo, ieri sera alle ore 21.30, a Fregene, ha assalito il cognato coltello al petto e al braccio destro... Un uomo, ieri sera alle ore 21.30, a Fregene, ha assalito il cognato coltello al petto e al braccio destro...

Un edile cade dal tetto e muore al Policlinico

Si era infortunato nel pomeriggio di sabato precipitando dall'altezza di 4 metri

L'altra notte, alle ore 1.45, è morto al Policlinico l'operaio edile Pacifico Cola di 40 anni, abitante in via Palombarese...

Nel suo appartamento Un colonnello si uccide sparandosi alla tempia

Da tempo sofferiva per un esaurimento nervoso - Lascia la moglie e due figli

Un colonnello in pensione dell'Aeronautica, l'ipotesi di un suicidio... Un colonnello in pensione dell'Aeronautica, l'ipotesi di un suicidio...

Investita da una moto sulle strisce

La signora Maria Vita di 60 anni, abitante in via Appia Nuova 625, ieri mattina è stata investita sulle strisce pedonali da una motocicletta...

Furioso incendio al viale dei Pini

Verso mezzogiorno di ieri un furioso incendio si è sviluppato fra la sterrata che abbondava sul terreno incolto a ridosso del viale dei Pini ad Ostia Lido... Verso mezzogiorno di ieri un furioso incendio si è sviluppato...

Scompare da casa un sedicenne

Il giovane Renato Corazzi di 16 anni, abitante in via della Giuglia in piazza Nostra Signora di Guadalupe 14 A, tel. 334.119, è scomparso da casa dal 12 luglio scorso... Il giovane Renato Corazzi di 16 anni, abitante in via della Giuglia...

Illuminazione speciale al Colosseo

Il Colosseo e Trinità dei Monti saranno illuminati di notte... Il Colosseo e Trinità dei Monti saranno illuminati di notte...

«Stelle e strisce» a Torpignattara

Allora è fatta. La «cintura rossa» di Roma è appiccata e proprio in un quartiere dove i comunisti sono fortissimi a Torpignattara, ci informò tale Maurizio Montefoschi sulla terza pagina del Messaggero... Allora è fatta. La «cintura rossa» di Roma è appiccata e proprio in un quartiere dove i comunisti sono fortissimi a Torpignattara, ci informò tale Maurizio Montefoschi sulla terza pagina del Messaggero...

Le voci della città

Solidarietà con i tranvieri in lotta

Cara Unità, sono un operaio che non aveva gli abiti sporchi di calce come mi parlano a favore dei tranvieri... Sono un operaio che non aveva gli abiti sporchi di calce come mi parlano a favore dei tranvieri...

Comprensione dei cittadini per il personale dell'ATAC

Cara cronista, sono un tranviere e so che la collaborazione e la comprensione fra personale dell'ATAC e passeggeri è segno di civiltà... Sono un tranviere e so che la collaborazione e la comprensione fra personale dell'ATAC e passeggeri è segno di civiltà...

Stragi in Italia e figli di italiani all'estero

Cara cronista, ecco un'occasione in cui tutti (dico tutti) i «cibicconi» dovrebbero trovarsi concordi: nella decisione di assistere l'abbondante alla Rai-Tv... Ecco un'occasione in cui tutti (dico tutti) i «cibicconi» dovrebbero trovarsi concordi: nella decisione di assistere l'abbondante alla Rai-Tv...

LETTERE IN BREVE

Un gruppo di esercenti della Batteria Nomentana seriamente danneggiati nel loro commercio per le restrizioni di orario e società imposte in questi ultimi tempi presso la Batteria Nomentana... Un gruppo di esercenti della Batteria Nomentana seriamente danneggiati nel loro commercio per le restrizioni di orario e società imposte in questi ultimi tempi presso la Batteria Nomentana...

Un alienato riduce a malpartito tre agenti

Tre agenti di PS sono stati presi a calci e a schiaffi da un demente che essi avevano soccorso e stavano trasportando al Policlinico... Tre agenti di PS sono stati presi a calci e a schiaffi da un demente che essi avevano soccorso e stavano trasportando al Policlinico...

Ustionato da una fiaccola a benzina

Il signor Giulio Antonelli di 68 anni, abitante in via Garibaldi 27, è stato ustionato al San Giovanni per aver riportato ustionato un bambino di 5 anni... Il signor Giulio Antonelli di 68 anni, abitante in via Garibaldi 27, è stato ustionato al San Giovanni per aver riportato ustionato un bambino di 5 anni...

Il Partito

Oggi alle ore 19 i segretari di tutte le sezioni sono convocati in Federazione per discutere il seguente ordine del giorno: «Iniziare per la Festa provinciale dell'Unità»... Oggi alle ore 19 i segretari di tutte le sezioni sono convocati in Federazione per discutere il seguente ordine del giorno: «Iniziare per la Festa provinciale dell'Unità»...

Piccola cronaca

IL GIORNO Oggi, lunedì 25 luglio 1960 (20-12-19). Oronotico. Giorno di sole sereno... Oggi, lunedì 25 luglio 1960 (20-12-19). Oronotico. Giorno di sole sereno...

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

Ogni alle ore 21 riunione di corso di lezioni... Ogni alle ore 21 riunione di corso di lezioni...

DA OGGI ZINGONE ALLA MADDALENA * IN PRATI GRANDE LIQUIDAZIONE CON RIBASSI FINO AL 50% IN TUTTI I REPARTI

Daems "Brucia", Baldini



● DEFILIPPIS, con il terzo posto a 27" da Daems e Baldini, ha confermato che meritava un posto nella squadra per i mondiali. Nel Giro dell'Appennino, infatti, egli ha fatto mezzio di tutti i selezionati per Lipsia che partecipavano alla corsa

GENOVA, 24 — Un velocista straniero, il belga Emile Daems, ha sofferto a Baldini la centomillesima edizione del Giro dell'Appennino. Quando i due si sono presentati sul rettilineo d'arrivo, la partita era scontata: la brillante, magnifica carriera di Ercole non avrebbe aiutato il premio finale Baldini lottava in stesso, ma ancora arrendeva e i fari della vittoria erano per Daems. Ci fosse stato DeFilippis la faccenda poteva concludersi in altro modo, ma DeFilippis aveva ceduto in discesa e arrivato terzo a venti secondi. Poi Buratto ha riaccolto la tradizione del giorno, quindi i generosi Almatra e la Coppa e lo sfortunato Coletto. Il grosso arriera a 1'30" da Daems, e a 1'40" da Baldini, i quattro uomini, il Bonda per Lipsia e gli altri compagni.

Chi avrebbe detto che l'estroso, l'incomprensibile Baldini sarebbe tornato così improvvisamente alla "brutta" parte del mondo? In questi alti e bassi dell'ex Campione del mondo, forse i suoi tifosi dovranno ancora a gara e soffrire. E ogni Biondi si è frugato di fronte a questo risultato: i più combattivi, i migliori in campo nel impegnativo combattuto Giro dell'Appennino, cioè due uomini del calibro di Baldini e DeFilippis, non hanno vinto la squadra per i Mondiali di Lipsia. Possibile tornare, nel Giro, a 1'30" da Daems, e a 1'40" da Baldini, i quattro uomini, il Bonda per Lipsia e gli altri compagni.

Il Giro dell'Appennino è stato di raccontare, il Giro dell'Appennino ha avuto i suoi "eroi" sfortunati, per esempio Mastocco che è finito dopo il via ed è crollato. L'ordine d'arrivo: 1) Emile Daems (Pflieger) che completa il 122 km del percorso in 12' 30" (media di chilometri 37,12); 2) Baldini 31"; 3) DeFilippis 34"; 4) Buratto 37"; 5) Almatra 37"; 6) La Coppa 37"; 7) Coletto a 21"; 8) Dromi 37"; 9) Sestini 37"; 10) Sabbadini 37"; 11) Fabbri 37"; 12) Velacchi 37"; 13) Massaccesi 37"; 14) Conti 37"; 15) Zamboni 37"; 16) Favero 37"; 17) Moser 37"; 18) Falaschi 37"; 19) Pardini 37"; 20) Brandolini, tutti con tempo di 37' 30" (2,11) ex aequo Ronchini, Fontana, Brunani, Franceschini, Boni, Calzavara, Garza, Pardini, Carli e Ippoliti. 21) Barale a 39"; 22) Biondi a 41"; 23) Chiodoli 41"; 24) Fallarini 41"; 25) Astorri 41"; 26) Pettinari, Avagnina, Recchi, Vancella, Bottecheria, Grilli, Minelli, Verucchi, Erzer, Biondi, Capponcelli, Ricci, Tinarello, Galvez, Vignolo, Fagni, Fini, Barilla, Nause, Cicci, Brago, Bernardelli.

l'ordine d'arrivo
1) Emile Daems (Pflieger) che completa il 122 km del percorso in 12' 30" (media di chilometri 37,12); 2) Baldini 31"; 3) DeFilippis 34"; 4) Buratto 37"; 5) Almatra 37"; 6) La Coppa 37"; 7) Coletto a 21"; 8) Dromi 37"; 9) Sestini 37"; 10) Sabbadini 37"; 11) Fabbri 37"; 12) Velacchi 37"; 13) Massaccesi 37"; 14) Conti 37"; 15) Zamboni 37"; 16) Favero 37"; 17) Moser 37"; 18) Falaschi 37"; 19) Pardini 37"; 20) Brandolini, tutti con tempo di 37' 30" (2,11) ex aequo Ronchini, Fontana, Brunani, Franceschini, Boni, Calzavara, Garza, Pardini, Carli e Ippoliti. 21) Barale a 39"; 22) Biondi a 41"; 23) Chiodoli 41"; 24) Fallarini 41"; 25) Astorri 41"; 26) Pettinari, Avagnina, Recchi, Vancella, Bottecheria, Grilli, Minelli, Verucchi, Erzer, Biondi, Capponcelli, Ricci, Tinarello, Galvez, Vignolo, Fagni, Fini, Barilla, Nause, Cicci, Brago, Bernardelli.

«Mondiale» della Birkemeyer (80 hs) Record europeo di Kaufmann (m. 400)

La tedesca ha corso in 10"5 e Kaufmann in 45"1 - Nel lungo Steinbach ha raggiunto m. 8,11 ma la misura che migliora di un centimetro il primato mondiale di Owens del 1935 non verrà omologata perchè ottenuta con un forte vento a favore

BERLINO, 24 — Che nell'atletica leggera la Germania si presenterà particolarmente forte ed agguerrita all'Olimpiade romana è stato previsto da tempo, ma solo in questi ultimi mesi si è reso evidente la reale cognizione delle possibilità degli atleti tedeschi. Ha cominciato Hans con suoi 100 metri, a dire l'esatta misura del valore del tedesco ha cominciato Valentin con il primato mondiale sui 100 metri, ed oggi è stata la volta di Günter Birkemeyer che ha battuto il record mondiale degli 80 metri ad ostacoli, della Copp Gastl che ha regalato il precedente record della stessa specialità, di Carl Kaufmann che ha migliorato il primato europeo dei 100 metri piani e di Steinbach che nel salto in lungo ha raggiunto m. 8,11.



● CARL KAUFMANN taglia vittorioso il traguardo della gara sui 100 m. piani: il suo tempo, 45"1, costituisce il nuovo record europeo della specialità. Alle spalle del vincitore Manfred Kinder che ha corso in 45"8

Senza il forte vento che spirava oggi un 32 mentre il regolamento ne ammette 21, la misura raggiunta da Steinbach sarebbe stata omologata come nuovo record mondiale in quanto esso migliora di un centimetro il vecchio record mondiale che Jesse Owens stabilì 25 anni fa.

Ma quando il prestigioso atleta negro, vincitore di ben quattro medaglie d'oro all'Olimpiade di Berlino del 1936, saltò m. 8,11 ad Ann Arbor nessun altro atleta prima d'oggi era riuscito a battere la sua impresa: si comprende perciò come i m. 8,11 raggiunti oggi dal lungo Steinbach rappresentino un exploit d'eccezione pur considerando l'alto che egli ha corso nel vento e che gli impedisce di scrivere il suo nome sull'alba d'oro del record mondiale.

Come si vede si tratta di serie candidature che i tedeschi possono alle medaglie di Roma, e se si tiene conto che saranno negli atleti tedeschi Germer e l'altro primatista faster, non si comprende come la rappresentativa americana ha tutti i motivi per preoccuparsi e per temere che la sua supremazia nell'atletica leggera sarà seriamente intaccata non solo dai sovietici ma anche dai tedeschi. E vediamo alla cronaca della giornata odierna, così ricca di risultati.

HANS ZELLER
(Continua in 1. pag. 8. col.)

Nella prova mondiale sul circuito di Solitude "Doppietta,, della MV nel G.P. di Germania con Hocking (250 cc) e Surtees (500 cc)

Ubbiali e Venturi ai posti d'onore — Le gare automobilistiche vinte da Von Trips (Ferrari) e Clark (Lotus)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
SOLITUDE 24 — Il Gran Premio di Germania che per la prima volta si correva sul circuito di Solitude, ha visto la vittoria di Hocking su un 250 cc di MV Agusta. Il secondo è stato John Surtees su un 500 cc di MV Agusta. Il terzo è stato Ubbiali su un 250 cc di MV Agusta. Il quarto è stato Venturi su un 250 cc di MV Agusta. Il quinto è stato Clark su un 1.6 di Lotus. Il sesto è stato Von Trips su un 1.6 di Ferrari. Il settimo è stato Mastocco su un 1.6 di Ferrari. L'ottavo è stato Biondi su un 1.6 di Ferrari. Il nono è stato Chiodoli su un 1.6 di Ferrari. Il decimo è stato Fallarini su un 1.6 di Ferrari. Il undicesimo è stato Astorri su un 1.6 di Ferrari. Il dodicesimo è stato Pettinari su un 1.6 di Ferrari. Il tredicesimo è stato Avagnina su un 1.6 di Ferrari. Il quattordicesimo è stato Recchi su un 1.6 di Ferrari. Il quindicesimo è stato Vancella su un 1.6 di Ferrari. Il sedicesimo è stato Bottecheria su un 1.6 di Ferrari. Il diciassettesimo è stato Grilli su un 1.6 di Ferrari. Il diciottesimo è stato Minelli su un 1.6 di Ferrari. Il diciannovesimo è stato Verucchi su un 1.6 di Ferrari. Il ventesimo è stato Erzer su un 1.6 di Ferrari. Il ventunesimo è stato Biondi su un 1.6 di Ferrari. Il ventiduesimo è stato Capponcelli su un 1.6 di Ferrari. Il ventitreesimo è stato Ricci su un 1.6 di Ferrari. Il ventiquattresimo è stato Tinarello su un 1.6 di Ferrari. Il venticinquesimo è stato Galvez su un 1.6 di Ferrari. Il ventiseiesimo è stato Vignolo su un 1.6 di Ferrari. Il ventitreesimo è stato Fagni su un 1.6 di Ferrari. Il ventiquattresimo è stato Fini su un 1.6 di Ferrari. Il ventitreesimo è stato Barilla su un 1.6 di Ferrari. Il ventitreesimo è stato Nause su un 1.6 di Ferrari. Il ventitreesimo è stato Cicci su un 1.6 di Ferrari. Il ventitreesimo è stato Brago su un 1.6 di Ferrari. Il ventitreesimo è stato Bernardelli su un 1.6 di Ferrari.

TOZZI non torna in Italia
Tozzi starebbe per farne un'altra delle sue. Secondo notizie provenienti da San Paolo del Brasile infatti Humberto avrebbe intenzione di trasferire alla Lazio che non intende tornare in Italia. E ciò nonostante l'impegno verbale assunto con il Torino. Il fatto è che Tozzi non avrebbe più interesse a tornare in Italia. Nella foto: un classico atteggiamento di TOZZI.

Juniore Italia 93 Polonia 93
(Dal nostro inviato speciale)
BOLOGNA, 24 — E' proprio vero che l'atletica non è fatta solo di arde cifre, di statistiche, ma anche di qualcosa che chiama in gioco il cuore, il temperamento. Con questi due fattori gli juniores italiani hanno impattato l'incerto cuore e polmoni, mantenendo alta la tradizione lasciata loro in retaggio dagli atleti ormai diventati adulti, che si agguerriscono a disputare l'Olimpiade. Il risultato è stato di 93 a 94, inoltre si sono avuti due partite da una due nuovi record juniores nelle staffette e una equiguita nel salto con l'asta.

Il merito della vittoria va ripartito tra tutti i ragazzi, ma comunque un elogo particolare spetta a Ottolina che dopo aver portato una bella doppietta nei 100 e nei 200 metri, ha avuto gran parte del successo della 4x100 che, essendo l'ultima gara, è stata quella che ha portato l'Italia su un rischioso risultato di parità con il vincitore per i polacchi e 7 per i nostri ragazzi. E questo dice anche il merito che hanno avuto i nostri numeri due nell'ottobre la bella prestazione.

Numerosi sono stati poi i records personali, soprattutto dall'una e dall'altra parte. Ma girino insieme il film dell'interessante confronto così come si è presentato con la sua altissima punteggiatura il match - ha avuto un antefatto in mattinata con la prova degli 800 e 1.500 metri disputate all'Antistadio e si è avuto subito un incidente nella gara degli 800 metri. Romanelli e Cybrik essendo sopra ai d'ultima curva per entrare lo sprint finale; Cybrik allarga leggermente danneggiando l'azzurro e costringendo una facile vittoria a malincuore la dispartita rimonta di Romanelli i dirigenti italiani non si sono decisi a annullare la gara togliendola dal programma dell'incontro. Per la cronaca Cybrik.

REMO GHERARDI
(Continua in 1. pag. 8. col.)

Il dettaglio tecnico
Motociclismo
100 CMC: 1) J. Surtees (GB) MV Agusta 122,50 (media km 144); 2) R. Venturi (It) MV Agusta 122,50 (media km 144); 3) C. Mendogni (It) MV Agusta 124,87 (media km 146,50); 4) R. Dale (GB) Norton 125,17 (6); 5) J. Hempleman (N. Z.) Norton 125,28 (7).
GIRO PIAUVALE: Surtees, media km. 151,7.

Automobilismo
FORMULA D.E.
1) VON TRIPS (Germania) su Ferrari 1500, che compie il percorso di km. 238 in 12'14"7 (media oraria km. 144,5); 2) GERMANY (Germania) su Porsche (Svezia) su Porsche in 12'33"3; 3) HILL (GB) su Porsche, in 12'34"7; 4) GURNEY (USA).

FORMULA JUNIOR
1) Jim Clark (GB) su Lotus che compie 1 km. 121 in 54"9"6 (media km. 146,3); 2) Ovarov (GB) Lotus 54"1"8 (km. 146,3); 3) Taylor (GB) Lotus 54"1"8.



● Steinbach nel salto di m. 8,11 (Telefoto all'Unità)

Alla vigilia delle olimpiadi irresistibili statunitensi e giapponesi

Nuoto: cronici di primati mondiali

A Toledo Troy ha battuto il record dei 200, Larson il record dei 100 a farfalla e l' Athletic Indianapolis Club quello della staffetta 4 x 200 s. l. - La Tanaka abbassa il primato dei 200 m. dorso

Sorpresa nella maratona Capri-Napoli: trionfo del giovane siriano Zaytoun!



Il vincitore della Capri-Napoli, il siriano MOHAMED ZAYTOUN (a destra), subito dopo l'arrivo, assistito dal massaggiatore del Napoli, Scarpiotti (Telefoto all'Unità)

(Dal nostro inviato speciale)
NAPOLI, 24. — Risultato a sorpresa nella Capri-Napoli: non ha vinto il favorito Kovacs e nemmeno Camarero o Gutierrez o qualcuno dei più famosi nuotatori della maratona di nuoto (mai così tormentata dal maltempo) è andata ad un outsider, al siriano Zaytoun, un giovane di 20 anni, oggi alla sua seconda traversata. Ed è stata una vittoria ben meritata e inattesa. Il siriano infatti è giunto a Napoli con un'ora di vantaggio sul secondo arrivato, il jugoslavo Boyadi. E seppure si considera che per la sua qualifica di «amatore» il siriano era partito mezz'ora prima dei suoi concorrenti, si vede che gli rimangono sempre trenta minuti di vantaggio.

È difficile spiegare il comportamento di questo favorito. Non riusciamo a comprendere il ritiro di Gutierrez e di Camarero, così come non riusciamo a spiegare la defezione dello spagnolo Rodriguez. Camarero aveva sparato grosso alla vigilia: «Farò la doppia traversata». Poi lo scoprì che voleva un milione per partire nel viaggio di ritorno e, buon per lui, questo milione non è stato trovato. Alle ore 13.20 Camarero ha abbandonato la gara e detto per dolori al fegato ma una diagnosi precisa e un certificato medico non sono stati esibiti.

Gutierrez è salito sulla nostra nave. Campi alle gambe per il freddo, ecco il responso dei medici, ma lo stesso Gutierrez ci confessava poco dopo che forse con un po' più di volontà avrebbe potuto resistere. Strano a dirsi: Gutierrez si è ritirato alle ore 12, dieci minuti prima di Gutierrez. Poi Rodriguez. Lo spagnolo arrivò a Napoli forte del suo record nella Manica e dichiarando che la Capri-Napoli era cosa da ridere. È salito sulla nave alle 14 precise: aveva troppo caldo, zaffate di aria condizionata e dichiarando che non sapeva più resistere. Strano a dirsi: Gutierrez si è ritirato alle ore 12, dieci minuti prima di Gutierrez. Poi Rodriguez. Lo spagnolo arrivò a Napoli forte del suo record nella Manica e dichiarando che la Capri-Napoli era cosa da ridere. È salito sulla nave alle 14 precise: aveva troppo caldo, zaffate di aria condizionata e dichiarando che non sapeva più resistere.

Ma torniamo al campione del mondo, a quel Mohamed Zaytoun che di sorpresa è riuscito nell'intento di battere tutti i migliori professionisti del momento. Zaytoun è partito di scatto da Marina Grande e seguendo la rotta di Kovacs verso Procida - prima appaltato con il nostro Sereno, poi solo, sempre più solo verso Napoli. Il tempo fu grosso, un temporale verso le 10, un altro verso le 16, non lo hanno sgombrato. Con un ritmo di 62-64 bracciate al minuto, Zaytoun è sempre in testa aumentando progressivamente il suo vantaggio sui professionisti. Anche il secondo è quasi

uno sconosciuto: il campione jugoslavo Diko Boyadi, partito in sordina ha retto gli attacchi degli avversari, stancandosi ogni volta che questi gli si facevano sotto. Poi Kovacs, poi Abou Hefi, questi due si sono difesi e in un certo senso hanno tenuto alto il nome della vecchia guardia della Capri-Napoli.

Un po' di eresia: si comincia alle 7 con gli «amatore» e si continua alle 7.30 con i professionisti. Via a ventaglio verso Napoli. La rotta preferita è in direzione di Procida. Dopo due ore la situazione è abbastanza neutra. Zaytoun con Sereno, poi Camarero con Kovacs, dietro Abou Hefi con Gutierrez. Per ora tutto bene, ma il tempo è micidiale.

Ecco le prime vittime: la giovane svedese Hessel, ucraina Ischia e borboli assiderata, poi tocca all'indiano Arati Gupta con gli stessi sintomi. Sulla nave si balla (ora inizia a piovere. In acqua le cose peggiorano: non si riesce più a seguire la corsa. Per fortuna il gruppo comprende tutti i migliori e si mantengono ancora compatto. Torna il sole verso mezzogiorno. L'acqua sembra di nuovo calda, un ecco di nuovo le nuvole che appaiono sopra il Vesuvio e dopo un'ora nuova tempesta. A questo punto si verificano i ritiri: Gutierrez, il nostro che fanno sempre più sensibili. Poi l'arrivo: un arrivo a distacchi enormi. Di venti partiti solo sei i classificati. In un ringraziamento speciale a tutto l'equipaggio della nave «Tenace» che ci ha dato un valido aiuto.

L'ordine d'arrivo
1) Mohamed Zaytoun (RAU-Siria) in 10 ore 38'48"; campione del mondo (prima della categoria «amatore»);
2) Diko Boyadi (Jugoslavia) in 12 ore 15' (secondo dei professionisti);
3) Abdel Abou Hefi (RAU-Siria) in 12 ore 15' (secondo dei professionisti);
4) László Kovacs (Ungheria) in 12 ore 15' (terzo dei professionisti);
5) Hamed Maustafa (RAU-Siria) in 12 ore 15' (quarto dei professionisti);
6) Ottavio Sereno (Italia) in 12 ore 15' (secondo degli amatori).
Partiti 28; ritirati e fuori tempo massimo: 11.

Nella gara di Piombino
Mario Capiro si laurea campione d'Italia
(Dal nostro corrispondente)
PIOMBINO, 24. — Con il titolo nazionale del mondo Mario Capiro — in coppia con l'ottimo fiocchista Tullio Pizzoni — si sono conclusi a Piombino i campionati italiani della classe olimpica Flying Dutchman. Il successo dei quali è apparso veramente imponente: ad onta delle difficoltà che il maltempo di sabato aveva posto ai valenti organizzatori.

Anche nell'ultima prova Capiro ha condotto il suo magnifico scifo, Aldebaran III, alla vittoria conseguendo in tal modo una affermazione che raramente ha avuto riscontro negli annali dei campionati nazionali di questa velocissima classe velica. Degli altri concorrenti Vittorio Zucca, conquistò il secondo posto, mentre Bonvicini (au-

toristica rivelazione dei campionati). Massone, Filippini e Toscani Paoli e Monti, hanno confermato le loro eccellenti doti di derivisti.
A. T.
La classifica generale
1) Aldebaran III con Capiro-Pizzoni della Sportiva Nervi - campione d'Italia punti 25; 2) Vira, con Porta-Solari, Unione Sportiva Genova Quarto, punti 8; 3) Stricenna, con Bonvicini, Benza, A. V. Caldaro, punti 10; 4) Favola, con Massone-Gerosa, del C.N. Masone, punti 12; 5) Linnia, con Filippini-Solari della N. Be-bina, punti 20; 6) Olimpia, con Paoli-Punzi, del C.V. Piombino, punti 21; 7) Gaglianico IV, con Monti-Bonvicini, C.N. Castiglione, punti 22; 8) Iridissima; 9) Nautica VIII; 10) Giulini.

I campionati USA L'impresa della Tanaka

TOLEDO, 24. — Lo straordinario stato di grazia dei nuotatori degli Stati Uniti è stato testimoniato dalla seconda giornata della maratona di nuoto, nel corso della quale sono stati stabiliti due nuovi primati mondiali. Mike Troy ha migliorato il record mondiale sui duecento metri a farfalla, da lui stesso detenuto, percorrendo la distanza in 2'13"1 (record precedente 2'16"7).

La squadra H dell'Indiana-Polis Athletic Club ha stabilito il nuovo primato mondiale nella staffetta 4 x 200 metri in 14'17"7. Il record precedente era di una squadra giapponese nel 1959, avvertito il tempo di 21'24"7.

Lo stesso Larson si è ritirato dalla gara dei 100 metri a farfalla, ma ha battuto il primato mondiale facendo registrare il tempo di 1'10"1.

La gara dei 200 metri a dorso è stata vinta da una compagine americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana.

Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana.

Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana.

Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana.

DALLA TERZA PAGINA record di atletica

sultati sensazionali. Premesso che i record sono stati ottenuti per la prima volta a Lipsia durante le gare selettive per formare la squadra unica che rappresenterà l'Unione Sovietica agli Olimpici, detto del valore dell'impresa di Steinhilber bisogna aggiungere che l'atleta, in gran forma, che ha permesso di ripetere presto l'impresa, è un nuovo record europeo, regolare, e che prima di raggiungere i 100 metri aveva saltato due volte in aria.

La gara del triplo non muta le posizioni. Vince Oida-chan, con metri 14,57. Secondo è stato un giovane di 23 anni, Karl Kaufmann studente dell'università di Berlino, il quale ha fatto segnare sulla distanza il tempo di 13'7", migliorando di 1'10" il suo precedente record europeo e portandosi a soli 3/10 dal record mondiale dell'americano Jones. Ecco la cronologia dei record europei:

46' Rudolf Harbig (Germania) - 1927.
46' Yuriy Iosadze (URSS) - 1955.
45'7/10 Karl Kaufmann (Germania) - 1959.
45'7/10 Karl Kaufmann (Germania) - 1959.
45'7/10 Karl Kaufmann (Germania) - 1959.

Stella svedese che registra il nuovo primato europeo di notevole valore: la Grete Kopp Gagnefuglia infatti con un tempo di 10'3", migliorando degli 80 metri ad ostacoli. Ma lo stesso record subiva un altro colpo, questa volta da parte di una compagine americana che stabiliva il primato con un tempo di 10'3".

Il salto in alto Novak Ludyk e Juro ottengono il primato con un tempo di 1'97". Per il salto in lungo, il primato è di 6'11" di Juro. Per il 100 metri, il primato è di 1'10" di Juro.

Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana.

Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana.

Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana.

Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana.

Risultati di rilievo dei nuotatori italiani

Exploit a Genova della Mariani che batte il record dei 400 s.l.

Migliorati altri due primati di categoria al Trofeo federale di Genova: Fossati nei 100 m. farfalla juniores (1'7"4) e Bianchi nei 200 m. s.l. juniores (2'10"6).

(Dalla nostra redazione)
GENOVA, 24. — Soddisfaccenza, anche se non sono venuti fuori i tempi sensazionali, l'esito del Trofeo federale di nuoto maschile svoltosi ieri ed oggi, nelle acque della piscina scoperta della stadio del nuoto di Albareto.

Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana.

Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana.

Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 2'10"6 è stato stabilito da una squadra americana.

La domenica sugli ippodromi

Romantique vittorioso a Tor di Valle dopo una rottura a 500 metri dal palo

Globulina al secondo posto - Serata di grazia di Ugo Bottini, che ha vinto tre gare

Il driver Ugo Bottini, una delle più celebri «fruste» del nostro trotto, ha continuato ieri sera a Tor di Valle la sua significativa serie positiva. Dopo i bei successi colti nella riunione di fine settimana, il bravo guidatore è riuscito a portare vittoriosi all'arrivo ben tre dei suoi allievi, tra cui Romantique, il favorito nella gara più delicata della serata, il Premio Palazzo Farneze (metri 1.600 - lire 1.050.000): 1) Romantique (U. Bottini), 2) Globulina (C. Corallino), 4) Triglia.

Hanno vinto le altre gare in programma: Viminale, Gerno, Pittima, Zodiaco, Volò, Tio Pepe, Tuono.

Romantique era partito favorito, ma i suoi numerosi sostenitori hanno potuto applaudire il suo successo solo dopo drammatici colpi di scena che ad un certo punto della gara sembravano aver definitivamente compromesso il suo trionfo.

Dopo un inizio lusinghiero e saturo, stava per compiere lo scatto decisivo, l'allievo di Ugo Bottini, ad appena 500 metri dal palo, era vittima di una rottura Corallino conduceva ad andatura sostenuta e Globulina e Triglia tentavano di approfittare del fatto che il favorito della corsa si trovasse in difficoltà. I guidatori spingevano al massimo i cavalli; si apriva però un varco providenziale all'interno e Bottini, che aveva prontamente rimesso il suo brillante e tre anni, si approfittava per tentare il tutto per tutto. A 50 metri dal palo Romantique produceva il suo massimo sforzo staccando Co-

L'ATLETICA A BOLOGNA

Le altre gare sono state vinte da Valenza Capodocia, Desdemona, Paroviana, Vittoria, Giallight, Intre.

Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana.

Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana che ha stabilito un nuovo primato mondiale. Il tempo di 1'10" è stato stabilito da una squadra americana.

Visita ai pistori azzurri in "ritiro,, alle Frattocchie

Costa e Gaiardoni: la scelta per i pistori

Tra Morettini, Pesenti e Ogna va cercato il "terzo uomo" da affiancare a Maspes e Sacchi - Ricostruire il morale di Baldini - Ricco il campo dei "puri"

Ci siamo recati al "ritiro" delle Frattocchie dove sono radunati i pistori azzurri alle...

Da questa rivalità e considerazione che i due, nel prossimo...

Costa e Gaiardoni, la scelta per i pistori...

Costa e Gaiardoni, la scelta per i pistori...



Vetrina dei campioni Gaiardoni

È un ragazzo tracognito, più adatto per la lotta...

Concerti-Teatri-Cinema

La Traviata a Caracalla

Una certa propensione a superare i limiti d'una tradizione...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

- Quando la moglie è in vacanza (Marilyn Monroe)...

Ad oltre 41 di media

Per distacco Cerbini trionfa a Varese

Fornara e Tagliani ai posti d'onore - I convocati "azzurri" oggi alle Frattocchie...

Ad oltre 41 di media

Per distacco Cerbini trionfa a Varese

Fornara e Tagliani ai posti d'onore - I convocati "azzurri" oggi alle Frattocchie...

Ad oltre 41 di media

Per distacco Cerbini trionfa a Varese

Fornara e Tagliani ai posti d'onore - I convocati "azzurri" oggi alle Frattocchie...

Ad oltre 41 di media

Per distacco Cerbini trionfa a Varese

Fornara e Tagliani ai posti d'onore - I convocati "azzurri" oggi alle Frattocchie...

Ad oltre 41 di media

Per distacco Cerbini trionfa a Varese

Fornara e Tagliani ai posti d'onore - I convocati "azzurri" oggi alle Frattocchie...

Ad oltre 41 di media

Per distacco Cerbini trionfa a Varese

Fornara e Tagliani ai posti d'onore - I convocati "azzurri" oggi alle Frattocchie...

Battendo tre compagni di fuga

Sergio Carloni in volata vince il Gr. Pr. Faustini

Il IX G.P. Faustini è stato vinto da Sergio Carloni...

Battendo tre compagni di fuga

Sergio Carloni in volata vince il Gr. Pr. Faustini

Il IX G.P. Faustini è stato vinto da Sergio Carloni...

Battendo tre compagni di fuga

Sergio Carloni in volata vince il Gr. Pr. Faustini

Il IX G.P. Faustini è stato vinto da Sergio Carloni...

Battendo tre compagni di fuga

Sergio Carloni in volata vince il Gr. Pr. Faustini

Il IX G.P. Faustini è stato vinto da Sergio Carloni...

Battendo tre compagni di fuga

Sergio Carloni in volata vince il Gr. Pr. Faustini

Il IX G.P. Faustini è stato vinto da Sergio Carloni...

Battendo tre compagni di fuga

Sergio Carloni in volata vince il Gr. Pr. Faustini

Il IX G.P. Faustini è stato vinto da Sergio Carloni...

Stamane alle ore 10 l'apertura del "Villaggio,": primo atto dei Giochi

Alzabandiera olimpico

Scelti i «tedofori» romani

Con una semplice cerimonia oggi Roma entrerà ufficialmente nel clima delle Olimpiadi. In programma, infatti, l'apertura ufficiale del Villaggio Olimpico. La procedura come abbiamo detto è semplice: ci sarà un ministro (l'on. Andreotti, nella sua veste di presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi) che taglierà il nastro tricolore posto all'ingresso del «Villaggio», ci saranno molte altre autorità cittadine e sportive e vaste rappresentanze di atleti a presenziare alla manifestazione e a rendere più solenne il momento. Subito dopo sarà issato l'alto pennone del «Villaggio» salirà la bandiera dei cinque cerchi innalzati simboleggianti l'incontro dei cinque Continenti ai giochi d'Olimpia; e contemporaneamente tutta la città sarà imbandierata per festeggiare il lieto e atteso avvenimento. L'apertura non significa però che il «Villaggio» sarà chiamato subito ad accogliere degli ospiti: la prima comitiva, infatti, vi entrerà solo venerdì 29. Si tratterà della squadra di calcio dell'India. Via via poi arriveranno anche le altre rappresentative: la squadra italiana da parte sua sarà una delle ultime essendo stato deciso che entri nel Villaggio il 19 agosto, due giorni dopo l'arrivo della bandiera da Melbourne. Perché gli italiani si concentreranno a Roma così tardi non è facile da spiegare: sarebbe più opportuno, infatti, che venissero a Roma prima onde completare la preparazione sul luogo di gara per raggiungere un migliore adattamento (non si sa in pochi a temere gli effetti del «penitenza» anche tra gli stranieri che proprio per questo verranno presto onde raggiungere una migliore acclimatazione).

Questo timore però non è condiviso da tutti. I romani, capo della delegazione italiana e dagli stessi dirigenti del CONI che hanno dichiarato di aver bene esaminato i pro e i contro della questione e di aver deciso poi in conseguenza che gli italiani si allenino nel luogo di gara più opportuno dagli allenatori delle varie specialità. Speriamo che vada bene. Per intanto bisogna segnalare che ieri ha avuto luogo un altro atto della preparazione olimpica: più precisamente si è svolta la scelta dei «tedofori» cioè degli atleti che avranno l'onore di portare la fiaccola olimpica durante i giorni 24 e 25 agosto a Roma ed in provincia. In tutto nella provincia di Roma si avranno 48 frazioni il 24 agosto dal confine al Campidoglio e 12 frazioni il giorno successivo dal Campidoglio al Foro Olimpico. Gli atleti selezionati perciò sono stati settanta: ma insieme ad essi sono stati preselezionati anche una ventina di atleti che fungeranno da riserve. Per l'ultimo tratto poi la fiaccola verrà portata da uno dei giovanissimi vincitori dei campionati studenteschi provinciali: si tratterà dell'onore più ambito e quindi più serrata la lotta per essere il prescelto. Alla manifestazione di ieri che si è svolta nel pomeriggio allo stadio dei Marmi hanno partecipato autorità sportive, politiche e componenti il comitato provinciale per la fiaccola che è presieduto dal prefetto di Roma e del quale fanno parte i sindaci di Roma, Velletri, Genzano, Ariccia, Albano e Castelgandolfo, oltre ai rappresentanti del Comitato, della Questura, dei Carabinieri, del Provveditorato agli studi, della Sovrintendenza ai monumenti dell'ente provinciale per il turismo e della Camera di Commercio.

All'Italia il «triangolare» di tiro

INNSBRUCK, 24 - La squadra italiana di tiro ha vinto la gara di pistola nel incontro triangolare che l'ha visto sconfiggere l'Australia e l'Ungheria. L'Italia ha totalizzato punti 2119 contro i 2073 della Francia ed i 1933 dell'Australia. Nella semifinale individuale il primo risultato ERCOLANI (11) con punteggio 540, 2) Beretti (11) 535, 3) Renucci (7) 529, 4) Fiorentini (1) 528.



● IL VILLAGGIO OLIMPICO aprirà i suoi battenti ufficialmente oggi alle 10, esattamente un mese prima dell'inizio dei Giochi Olimpici come vuole la tradizione. Sarà però quella di oggi un'apertura «simbolica» che stasera le bandiere dei paesi partecipanti ai Giochi saranno ammainate per essere rizzate poi all'arrivo delle varie rappresentative. La prima bandiera a salire dell'India la cui rappresentativa cabalistica sarà la prima a prendere residenza all'interno del «Villaggio» il 29 luglio. Le altre rappresentative faranno il loro ingresso al Villaggio Olimpico in agosto: secondo le prime notizie fornite finora dal comitato organizzatore dei Giochi 18 arriverà la rappresentativa coreana, il 9 una scagione di giapponesi, il 10 i rumeni, l'11 il Cile, il Ghana e la Nuova Zelanda, il 12 l'Indonesia, il 13 il Kenya, il Sud Africa e l'Egitto, il 14 ed il 15 gli Stati Uniti, il 15 ed il 19 gli australiani, il 15 i sovietici, il 16 e 17 i cecoslovacchi, il 19 agosto infine gli atleti azzurri, i quali prenderanno residenza ai «blu» numero 20 e 21. La costruzione del Villaggio Olimpico, che sorge a «Campo Parioli», è stata iniziata il 10 maggio di due anni fa. L'inaugurazione è avvenuta lo scorso 1 giugno. Diviso in due settori (maschile e femminile), il Villaggio sorge su un'area di 30.000 mq dei quali 7.500 sono stati utilizzati per la costruzione di palazzine di due, tre e quattro piani sollevate da terra su pilastri in modo da lasciare libera e da tutti percorribile il piano terreno. Gli altri 22.500 metri sono stati utilizzati per la costruzione della rete stradale. Il «Villaggio» dispone di 1.723 vani nati e 2960 vani di servizio. La sua capienza è stata calcolata in circa 8.000 persone. Gli atleti, i dirigenti e gli accompagnatori saranno sistemati in gruppi di due-tre per stanza ed ogni gruppo di 7-9 persone avranno a sua disposizione un bagno con doccia. Ogni squadra inoltre avrà a sua disposizione da uno a tre telefoni e da uno a tre motocicloni per i vari collegamenti interni. L'uso del motocicloni è per ovvie ragioni limitato alle ore diurne. Il Villaggio, infine, è servito da dodici mense e comprende magazzini, sale per riunioni, sale per soggiorno, servizi postali e telefonici, una banca, uffici turistici, servizi di infermeria, sale per barbieri e parrucchieri, bar, tabaccherie, ecc.

6 QUINDICI SECOLI DOPO LA DISTRUZIONE DI OLIMPIA INIZIANO I GIOCHI MODERNI

Il bel sogno di De Coubertin diventa finalmente realtà

I Giochi di Melbourne, gli ultimi della serie, hanno esultato e deluso. Si è visto quanto il livello tecnico dello sport sia alto, e quanto sconosciuti siano ancora i limiti cui può giungere il fisico dell'uomo. E' giusto parlare, in parte, di evoluzione naturale. Ma è, soprattutto, lo studio e l'applicazione dei metodi di allenamento, di preparazione e di selezione che hanno determinato il progresso qualitativo di fondo. E, tuttora, i «metodi» con cui si va alla ricerca di fenomeni fisiologici più che di atleti conturbano le coscienze di coloro che vorrebbero vedere nello sport nullo altro che un'attività sana e corroborante del corpo e della spirito. La questione diventa morale, perché coinvolge l'essenza del dilettantismo, uno status che la legge dell'Olimpia ancora esiste, e che nel senso di De Coubertin più non esiste. Pro-

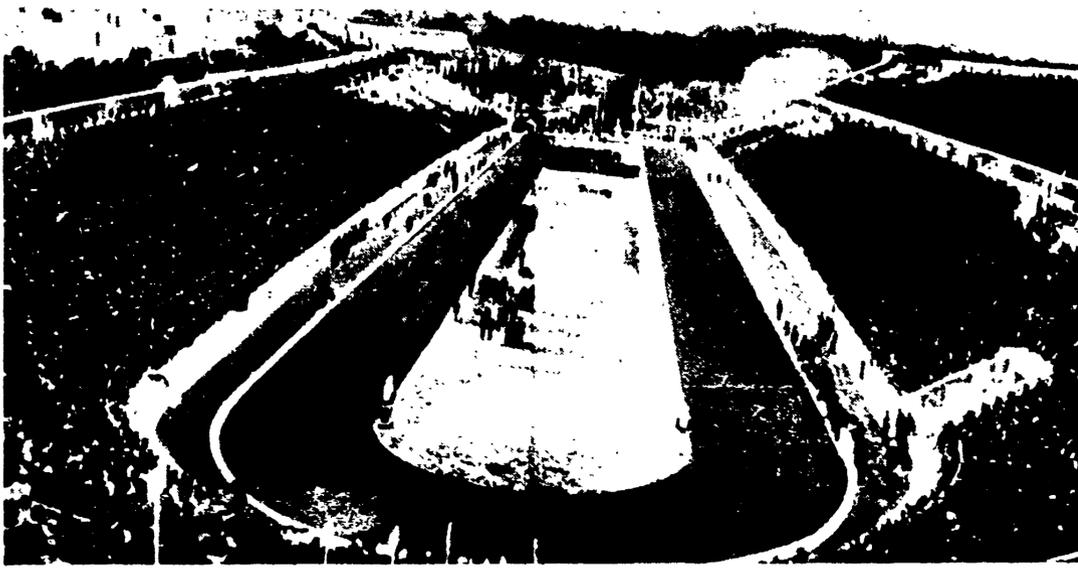
Nel 1896, con un anticipo di quattro anni sul piano previsto, il 5 aprile, re Giorgio di Grecia, davanti a 80 mila persone che gremivano un vecchio stadio riattato, pronunciò le celebri parole: «dichiaro aperti i Giochi di Atene, celebranti la prima Olimpiade dell'era moderna» 285 atleti, preceduti dalle bandiere dei rispettivi paesi, sfilarono sulla pista — «... Quando rivivremo le Olimpiadi, la causa della pace avrà guadagnato un valido argomento» aveva detto Pierre de Coubertin

ro, poiché non è possibile che un atleta rimanga mesi, anni in allenamento senza nient'altro che un altro. Soltanto i ricchi, in questo caso, avrebbero la possibilità di partecipare ai Giochi. E' abbastanza noto, però, che i ricchi preferiscono la vita tranquilla, facile, senza fatiche e senza sudore. Abbiamo, dunque, le Olimpiadi, altri sport, gli sport detti olimpici, lasciano una leggera traccia, i loro contributi e sovvenzioni, sono trascurati anche dai giornali perché hanno poco o niente seguito. La storia si ripete. Sembra proprio che da noi, in Italia, si sia giunti alle ultime edizioni delle Olimpiadi antiche, quando la disonestà fecero la loro comparsa e i re macedo-

ni, e finì come undici anni prima. Sembrava, allora, che non ci fosse più nulla da fare. Finché nel 1891 si portarono a termine gli studi della società di Melbourne, preceduto da un'indagine di un gruppo di due-tre per stanza ed ogni gruppo di 7-9 persone avranno a sua disposizione un bagno con doccia. Ogni squadra inoltre avrà a sua disposizione da uno a tre telefoni e da uno a tre motocicloni per i vari collegamenti interni. L'uso del motocicloni è per ovvie ragioni limitato alle ore diurne. Il Villaggio, infine, è servito da dodici mense e comprende magazzini, sale per riunioni, sale per soggiorno, servizi postali e telefonici, una banca, uffici turistici, servizi di infermeria, sale per barbieri e parrucchieri, bar, tabaccherie, ecc.



● Il barone PIERRE DE COUBERTIN, l'uomo cui va il merito di essere riuscito a far rivivere i Giochi d'Olimpia nella loro edizione moderna. De Coubertin, un educatore e un sociologo che era stato allievo della Accademia di Saint Cyr e per il quale l'Olimpia e le Olimpiadi simbolizzavano un'intera civilizzazione superiore alle nazioni, alle città, agli eredi militari e alle religioni, nella lotta di intentato perché le Olimpiadi fossero di nuovo organizzate, né si scoraggiò di fronte agli insuccessi di due precedenti tentativi o alla accusa di «essere un visionario» che molti gli lanciavano; insistette nella sua idea, presentò i suoi piani, e finalmente nel 1896 ottenne l'approvazione di alcuni studiosi di cose di sport il suo sogno divenne realtà.



● Lo stadio di Atene nel quale il 5 aprile del 1896 si svolsero le gare della prima Olimpiade dell'era moderna. Davanti a 80 mila persone, gareggiarono duecentottantacinque atleti. Il sogno di De Coubertin era divenuto realtà

prio all'indomani dei Giochi di Melbourne è stata avanzata, e con molta serietà, la proposta del professionismo. Si capisce che il Comitato Internazionale Olimpico — un patetico sindacato di anarcosindacati, intoppi ideologici, come è stato definito nell'«Annuario dello Sport» del 1957 — si è ribellato. E così si continua col dilettantismo color marron o addirittura ne-

piati che ci meritiamo. E questo lo abbiamo in Italia, dove i calciatori sono sottoposti a torrenziali estenuanti perché il più a lungo possibile deve rimanere in funzione il «Foto-Calcio», dove i ciclisti sono vittime dell'arbitrismo delle organizzazioni e dell'infusione della pubblicità, dove i pugili si comprano e si vendono, come i calciatori, e si drogano, come i ciclisti. Gli

ni e gli imperatori romani, fra cui Nerone, pur spendendo largamente, non riuscirono a riportare allo splendore del tempo passato. Era il 391 dopo Cristo allora che venne distrutta Olimpia. A lungo di sport non si parlò più. Il «Palio di Siena» e il gioco del calcio in costume a Firenze furono le prime avvisaglie del risorgere del culto. Poi, il ritrovamento di preziosi resti archeologici che

sposato dallo sforzo, cabbatle e muri. In altra prosa venne tentata nel 1870, con il seguente programma: corsa piano di due stadi, salto triplo con slancio, lotta in piedi ed a terra, lancio del ciaravelloro, salto con pertica al di sopra di un fossato, corda liscia, lotta alle corde, albero d'la cuscungia. Anche questa volta l'organizzazione durò in maniera gen-

bertin, un educatore, un sociologo che era stato allievo della Accademia di Saint Cyr e per il quale l'Olimpia e le Olimpiadi simbolizzavano un'intera civilizzazione, superiore alle nazioni, alle città, agli eredi militari e perfino alle religioni. De Coubertin presentò il suo piano sulla ripresa dei Giochi d'Olimpia all'Unione di Francia dello sport d'atletica a Parigi, il 25 novembre 1892, in occasione del giubileo del-

DI TUTTO UN PO'

Ad ogni cerimonia inaugurale dei Giochi, ha avuto luogo un simbolico lancio di bianche colombe a favore dello spirito che muove questa grande festa della pace e della fratellanza tra i popoli della terra. A Helsinki, nel 1952 l'atletica leggera registrò il maggior numero di spettatori (400.000) contro i 283.000 del calcio, i 175.000 del tennistennis, i 120.000 del pugilato ed i 28.000 della lotta. Il numero di spettatori ebbe il tiro, con 1.800, seguito dalla scherma (2.000) e dalla canoa (3.200).

Le Olimpiadi di Anversa, nel 1920, vide il grandioso spettacolo del più grande sollevatore della storia (1.170) del Nedo Nadi, ben cinque medaglie d'oro (tennis, tiro, sci, scherma, superlotta). Lo sport della scherma trionfò ai Giochi di Amsterdam fu il pugilato, con tre medaglie d'oro conquistate per merito di Tommaso Carraro (Giordani e Tescani). Degli 82 Paesi presenti, alle Olimpiadi di Roma, 75 gare furono disputate. 58 nel tiro, 6 nel pugilato, 32 nel tennis, 32 nell'atletica, 32 nella scherma, 28 nel tiro, 25 nella ginnastica, 32 negli sport acquatici, 25 nel pentathlon moderno, 21 nella canoa, 10 nel calcio, 10 nel hockey, 12 nella pallacanestro. Il magiaro Takacs tiratore di pistola, perse il braccio destro in un'azione di guerra. Posteriormente, si è allungato a tirare con il braccio sinistro ed alle Olimpiadi del 1948 vinse il titolo nella gara di tiro rapido alla pistola di 25 metri. Il più completo successo registrato dagli azzurri nella atletica leggera si ebbe alle Olimpiadi di Londra dove Consolini, battendo il primato olimpico,

STEFANO FORC...

Gli scontri a Città del Guatemala



CITTA' DEL GUATEMALA — Il Guatemala è sotto i rigori della legge marziale e dello stato d'assedio proclamati giovedì scorso dal governo nel tentativo di far fronte all'ondata di proteste contro la miseria e la disoccupazione e alle manifestazioni contro il dominio economico straniero. Ma nonostante lo stato d'assedio, anche nella giornata di ieri si sono avute manifestazioni popolari. Sabato sera la polizia è intervenuta contro un gruppo di studenti che manifestavano la loro solidarietà e simpatia col governo popolare di Cuba. (Nella telefoto: tre poliziotti armati di fucile mitra, cacciatori sparano contro i dimostranti che cui figure si intravedono sullo sfondo)

Si estende la repressione colonialista

180 militanti africani arrestati in Rhodesia

Scolto dalla truppa un corteo a Bulawayo

BULAWAYO (Rhodesia Meridionale). 24. — Dimostranti negri hanno effettuato oggi manifestazioni a Bulawayo contro il divieto di un comizio del Partito Nazionale democratico. Gli agenti hanno lanciato bombe lacrimogene e sono intervenute pure truppe in assetto di guerra. Almeno un europeo è rimasto ferito, in maniera lieve. Si ignora se vi siano state vittime fra gli africani.

In una conferenza stampa tenuta a Londra, Joshu Nkomo, incaricato delle relazioni estere in seno al Partito Nazionale Democratico della Rhodesia meridionale ed ex presidente generale del partito congresso nazionale africano, ha detto oggi che si propone di chiedere al primo ministro inglese Macmillan l'immediata sospensione della costituzione della Rhodesia meridionale e la creazione di una commissione di inchiesta. Nkomo ha rilevato che farà presente a Macmillan che se ciò non sarà fatto, si potrebbe avere spargimento di sangue: «Il Congo dovrebbe costituire un avvertimento per il governo britannico. La stessa cosa può accadere nella Rhodesia meridionale». Nkomo ha detto che dallo scorso martedì oltre 180 membri del Partito Nazionale Democratico, che conta 76.000 aderenti, sono stati arrestati. Il ministro del primo ministro della Rhodesia meridionale, e che «la situazione è grave: qualcosa deve essere fatto, e alla svelta».

Aggredito dai razzisti il Commissario del Ghana a Londra

LONDRA, 24. — Una teppistica aggressione razzista, con ogni probabilità organizzata dai fascisti di Mosley, è stata commessa a Londra ai danni dell'alto commissario del Ghana in Gran Bretagna, Edward Asafuagye. L'aggressione è stata compiuta ieri sera nei pressi dell'albergo Ritz.

Il rappresentante del Ghana presso il governo inglese si era recato a rendere omaggio, nell'hotel londinese, al primo ministro del Congo, Patrice Lumumba, il quale ha assistito ieri nella capitale britannica durante il suo viaggio da Leopoldville a New York.

Edward Asafuagye era appena uscito dal Ritz quando è stato aggredito da un giovane robusto che lo ha malmenato; poco distanti si trovavano un gruppo di fascisti che recavano cartelli con slogan razzisti. La sparuta manifestazione era stata organizzata dai gruppi ultrarazzisti e fascisti in occasione della breve visita londinese del capo della giovane Repubblica africana del Congo.

L'energico ha colpito più volte il rappresentante ghanese mentre la teppa con i cartelli lo incitava. Edward Asafuagye ha cercato di difendersi riuscendo a respingere l'aggressore. Quando la teppista razzista non c'era più traccia.

In seguito all'episodio, il consigliere dell'alto commissariato del Ghana a Londra, Abraham Kofi, ha dichiarato che intende protestare duramente presso il segretario per gli affari del Commonwealth.

La polizia ha successivamente

Il Festival cinematografico di Locarno

Il dramma di un intellettuale del mondo borghese nell'interessante film polacco «Stanza comune»

E' questa la migliore opera finora presentata - L'inglese «La lega dei gentiluomini», abbastanza divertente - E' stato invece fischiato il piatto film italiano «L'assegno».

(Nostro servizio particolare)

LOCARNO, 24. — Il Festival cinematografico di Locarno ha ormai già chiamato in causa varie nazioni, quali la Svizzera, la Germania Occidentale, l'Inghilterra, l'Italia e la Polonia. Di quest'ultima è stato presentato nel pomeriggio di venerdì il film intitolato «Stanza comune», di gran lunga il miglior film programmato, fin qui. Il lavoro è diretto da Y. Has, che è lo stesso regista di «Gli addii», uno dei due lavori con il quale l'anno scorso la Polonia si era fatta rappresentare al Festival di Locarno. Ha, anche questa volta, ha potuto contare sull'interessante troupe di giovani denominata «Kamek», il dramma di stanza comune, si accenta sostanzialmente attorno alla situazione tipica dell'intellettuale borghese (e la trama è ambientata attorno al 25, in una città polacca) che è quella condizionata da una tragica frattura, da una parte con il progresso storico, e dall'altra con la sua stessa classe, verso la quale egli assume talvolta un atteggiamento critico, ma dalla quale è alla fine determinato e imbrigliato.

Le possibilità offerte al regista sono state varie e molteplici, prima di tutto quella di trattare il problema nei suoi vari aspetti, a seconda del temperamento e della esperienza dell'artista e dell'intellettuale in genere. Torquato, per esempio, vari esempi di intellettuale borghese: c'è il tuberculoso, che vuol essere utile alla umanità affrendolo, modesto, consolatorio. L'intellettuale socialmente isolato, demoralizzato perché non può

pubblicare il frutto della sua attività letteraria, il Don Giovanni senza eccessiva fortuna, che si compunge della propria rottura e si diserte di creare un'opera, per un attimo, quasi una mutazione, crede; infine, un altro, che vive, togliendosi ogni vera speranza, impedisce scaturiti reali, per una causa, risente della rottura, la quale a sua volta non consente più variazioni sul tema, che si fissa in un'ipotesi di allusione, alla fine non più efficace. Autore principale Jack Hawkins.

«L'assegno» è il primo film italiano presentato al Festival, il primo film che, ad onore del vero, si è basato qualche isola della platea. Il film è di una patetica sconcertante e di una superficialità pari, e qui ci si può fare per soverchiare un'opera, come è stato, accettato dalla commissione di selezione e soprattutto dalla giuria.

In seguito a un tragico incidente di gara

Un morto e sette feriti al circuito di Salerno

La vittima è un pilota olandese — La corsa, ritenuta pericolosa è stata autorizzata all'ultimo momento dal CSAI



SALERNO — Il pilota olandese Blanc fotografato subito prima della partenza della corsa che doveva esser fatale

SALERNO, 24. — Un pilota olandese, sette spettatori ricoverati nelle corsie degli Ospedali Riuniti, tra i quali un bambino di 9 anni in condizioni disperate: questo il triste bilancio di un circuito automobilistico che nessuno più voleva perché troppo pericoloso.

La corsa era stata tolta dal calendario delle gare di quest'anno, dalla Commissione sportiva dell'Automobil-Club Italiano, e solo le beghe dei gerarchetti democristiani e fascisti che fanno il bello e cattivo tempo all'Automobile-Club locale, avevano permesso di strappare una autorizzazione in extremis.

L'incidente si è verificato nello svolgimento della seconda batteria. Il concorrente olandese Johan Blanc aveva preso decisamente la testa. Al terzo o quarto giro,

Cinque persone annegate a mare, nel Po e sui laghi

REGGIO EMILIA, 24. — Un gruppo di 28 anni libero Spazzani di Reggio Emilia è annegato nel Po a Guastalla mentre assieme al cognato Silvano Valli di 27 anni, anche di

Sette morti ieri sulle strade in una lunga catena di incidenti

Due coniugi perdono la vita a bordo di un furgoncino in uno scontro presso Barletta — Un'auto in una scarpata presso S. Pietro di Legnago

BARILETTA, 24. — Due coniugi sono deceduti in un incidente della strada. Si tratta del quindicenne Vincenzo Di Benedetto, figlio di un artigiano, e della moglie Anna Grillo di 48 anni, che viaggiavano assieme alla loro figlia Maria di 14 anni, su di un furgoncino targato Potenza 24024. Il Di Benedetto, a due chilometri circa dall'abitato di Barletta, è stato costretto ad una brusca sterzata poiché sulla strada vi erano delle grosse pozzanghere. In quel momento soprannuvoleva, in senso opposto, un autocarro targato Napoli 140402, guidato dall'autista Ciro Cardone, di 25 anni di Villafraanca (Napoli). Il cozzo fra le due macchine è stato inevitabile. Dai rottami del furgoncino sono stati estratti cadaveri di Di Benedetto, e la Grillo, la loro figlia, avevano già riportato alcune ferite.

Quotidiano ormai il luttuoso bilancio

Sette morti ieri sulle strade in una lunga catena di incidenti

ed il suo auto, Vincenzo De Rosa, di 25 anni, sono rimasti illesi.

VERONA, 24. — Nei pressi di San Pietro di Legnago, una Fiat 1100 targata Padova, condotta dal dott. Felice Dalla Vecchia, rispetore della «Montecatini», a causa del fondo stradale bagnato e uscita di strada. Il dott. Dalla Vecchia, ricoverato all'ospedale di Legnago, vi è deceduto dopo circa un'ora per trauma cranico.

TRENTO, 24. — L'imprenditore trentasettenne Luciano Zenatti, da Trento, ha trovato la morte in un incidente stradale sul rifilto che unisce in Val di Non, l'abitato di Taio a quello di Mollano. Lo Zenatti, che viaggiava in motoretta a breve distanza da un camion, che si era scontrato frontalmente con un altro camion, non è riuscito ad evitare l'urto ed ha riportato ferite mortali.

Ed ecco «Miss candito»



SINGAPORE — La signorina Jane Stewart dopo la sua elezione a «Miss Candito 1960», durante un ballo svoltosi al «Lions Club» di Singapore (Telefoto)

IN SOSTITUZIONE DI KONIEV

Gretcho nuovo comandante del patto di Varsavia

MOSCA, 24. — La TASS annuncia che il maresciallo Ivan Stefanovic Koniev, comandante in capo delle forze armate del paese, membro del Patto di Varsavia, è stato liberato, e sotto sua richiesta per motivi di salute dalle sue funzioni di comandante in capo delle forze di questo patto.

Il maresciallo Andrej Gretcho, comandante in capo delle forze terrestri dell'URSS, è stato nominato al posto di Koniev.

Koniev che ha 63 anni, era il comandante delle forze del Patto di Varsavia dal 1955.

60 milioni di sovietici vaccinati contro la polio in 7 mesi

MOSCA, 24. — La Pravda pubblica che in 7 mesi, 60 milioni di sovietici sono stati vaccinati dall'inizio di quest'anno contro la poliomielite.

Il maresciallo Koniev, che aveva appena 60 anni, è stato nominato al posto di Koniev.

L'alienazione di aziende statali ai privati

La Breda di Porto Marghera ceduta al monopolio FIAT?

Il gruppo torinese costruirà proprie navi nel grande cantiere veneziano

VENEZIA, 24. — Il cantiere navale Breda di Porto Marghera, azienda a partecipazione statale, sta per essere ceduto alla FIAT? La notizia circola da tempo negli ambienti della Camera di commercio e dell'Unione industriali di Venezia, ed è data ormai per sicura. Con ciò, verrebbe portata a compimento una nuova cessione di un monopolio industriale dello Stato.

Il cantiere di Porto Marghera è una delle aziende risultanti dallo smembramento del complesso Breda, passato dopo la guerra sotto controllo finanziario statale, prima attraverso il FIM poi attraverso l'IRI. Di questo gruppo fanno parte la Breda elettromeccanica, l'Isotta Fraschini, la Breda ferroviaria, la Breda Fucine, la Breda siderurgica, la Breda meccanica, la Breda meccanica romana, le Nuove Reggiane. La riorganizzazione del complesso ha già portato a varie liquidazioni e chiusure. Lo smembramento sembrava ora completato, e in questo quadro era dato per certo che il cantiere di Porto Marghera sarebbe stato trasferito

ad un altro grande gruppo cantieristico statale, i Cantieri Riuniti dell'Adriatico (CRDA), che appartengono all'IRI.

Adesso invece sembra che si prevalga l'intenzione di cedere il cantiere alla FIAT. Il monopolio torinese vi costruirebbe navi, destinate per lo più al trasporto automobilistico. È noto che la FIAT invia sui mercati esteri il 43 per cento della propria produzione automobilistica annua, e che sta tentando anche il mercato nordamericano.

L'episodio è molto significativo, in quanto conferma che le aziende a partecipazione statale, di cui da tante parti viene affermata la «antieconomicità», in realtà fanno gola ai monopoli ogni qual volta questi intravedono la possibilità di convenienti proflitti; e conferma che il ministro delle Partecipazioni e l'IRI sono pronti ad alienare patrimoni pubblici quando i grandi gruppi privati ne fanno richiesta. Altro dato tipico: uno dei consiglieri di amministrazione del CRDA (che, ripetiamo, sono controllati dallo Stato e ai quali sarebbe dovuto passare il cantiere Breda di Porto Marghera) è l'ing. Arnoldo Fogagnolo, uno dei dirigenti della FIAT.

Nuovo Consiglio dell'Associazione docenti universitari

Si sono riuniti ieri a Roma i delegati delle Università e degli istituti superiori di Italia per discutere alcuni problemi riguardanti la vita universitaria dei liberi docenti e per eleggere il nuovo consiglio direttivo della Associazione nazionale liberi docenti universitari.

Il consiglio è risultato così composto: Giorgio Bonifazi, Aldo Bruscia, Vincenzo Corsi, Nicola La Mantia, Fausto Lanzillo, Giovanni Lionetti, Casimiro Manassei, Beniamino Mazilli e Carmelo Scala. Presidente dell'associazione è stato eletto il prof. Casimiro Manassei; vice presidenti: il prof. Fausto Lanzillo e il prof. Beniamino Mazilli; segretario generale il prof. Giovanni Lionetti.

E' morto a Monaco l'attore Hans Albers

MONACO, 24. — E' morto oggi a Monaco, alla età di 69 anni, l'attore tedesco Hans Albers. Aveva debuttato nel teatro, aveva acquistato una certa notorietà, e prima della

Al compagno Francesco Scotti, membro della CCC del Partito, che compie oggi 60 anni, il compagno Togliatti ha inviato il seguente telegramma di auguri:

« Ricevi, caro Scotti, le nostre cordiali felicitazioni nella ricorrenza del tuo 60° compleanno. Giovane studente universitario tu entrasti nel nostro partito durante gli anni più oscuri della tirannide fascista e, da allora, in carcere, nell'esercito popolare spagnolo, nella organizzazione della Resistenza in Francia, alla testa delle brigate Garibaldi nella guerra di Liberazione nazionale, nelle lotte popolari di questo dopoguerra ti sei sempre battuto in prima fila, intrepidamente, per la causa della pace, della democrazia, del socialismo.

« Il nostro augurio è che anche nell'avvenire sia segnata da sempre nuovi successi la tua fervida partecipazione alla lotta comune per una Italia socialista. Palmiro Togliatti ».

Sarà poi dolce?

Ed ecco «Miss candito»

SINGAPORE — La signorina Jane Stewart dopo la sua elezione a «Miss Candito 1960», durante un ballo svoltosi al «Lions Club» di Singapore (Telefoto)

